



Città di Lucca

BIOENERGIA AMBIENTE S.P.A.

Aree / TIA
Fino / ADProt. n° 4480 del 16/03/2013

Prot. segr. n. 136/2013

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 24	SEDUTA DEL 19.3.2013
OGGETTO: Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) – Tariffe per l'anno 2013 – Approvazione.	

L'anno **duemilatrecento** il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **14.30**, nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio.

	NOMINATIVI	Pres.	Ass.		NOMINATIVI	Pres.	Ass.
1	Tambellini Alessandro - Sindaco	X		18	Lenzi Roberto	X	
2	Allegretti Marcello	X		19	Leone Luca	X	
3	Amanti Francesco		X	20	Lucchesi Virginia	X	
4	Angelini Piero		X	21	Macera Mauro		X
5	Azzarà Antonino	X		22	Mammini Serena		X
6	Battistini Francesco	X		23	Marchini Celestino		X
7	Benedetti Paolo	X		24	Martinelli Marco	X	
8	Bertolucci Alessandro	X		25	Mercanti Valentina		X
9	Bini Marco	X		26	Monticelli Angelo	X	
10	Bonturi Renato	X		27	Moriconi Paolo	X	
11	Buchignani Nicola		X	28	Mura Giorgio		X
12	Cantini Claudio	X		29	Pagliaro Lucio		X
13	Fava Lido		X	30	Piantini Beatrice	X	
14	Fazzi Pietro		X	31	Picchi Enrica	X	
15	Fratello Alda		X	32	Rosellini Daniela	X	
16	Garzella Matteo	X		33	Tuccori Massimo	X	
17	Giorgi Laura	X					

Presenti all'apertura della seduta n. 21 consiglieri

Presiede	Dott. Matteo Garzella – Presidente del Consiglio Comunale.
----------	--

Assiste il Segretario Generale	Dott.ssa Sabina Pezzini.
--------------------------------	--------------------------

Sono presenti gli Assessori:	Sichi Antonio, Lemucchi Giovanni, Pellegrini Masini Giuseppe, Pierotti Francesca, Reggiannini Carla, Tomei Katyuscia, Favati Patrizia,
------------------------------	--

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri : Giorgi Laura, Benedetti Paolo, Bini Marco.

Hanno partecipato alla seduta – entrati dopo l'appello – i sigg.ri consiglieri: Amanti Francesco, Angelini Piero, Buchignani Nicola, Fava Lido, Fazzi Pietro, Fratello Alda, Macera Mauro, Mammini Serena, Marchini Celestino, Mercanti Valentina, Mura Giorgio, Pagliaro Lucio.

Il Consiglio Comunale

presa visione della proposta di deliberazione presentata dal Settore 1, U.O.1.2 "Tributi comunali", così come redatta dal responsabile del procedimento e conservata in atti al fascicolo;

udita l'illustrazione della pratica da parte dell'assessore Sichi e gli interventi successivi dei consiglieri integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

premesse che

L'art. 14 del decreto legge 6.12.2011 n° 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n° 214, prevede l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2013, in tutti i comuni del territorio nazionale, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. Con la stessa decorrenza sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

A questo riguardo si ricorda che il nuovo tributo sostituisce, nel caso del comune di Lucca, la tariffa prevista dall'art. 238 d. lgs. n° 156/2006 (così detta TIA2), introdotta dall'anno 2011 in sostituzione della tariffa prevista dall'art. 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n° 22 (così detta TIA1), a sua volta introdotta a decorrere dall'anno 2003 in sostituzione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU).

Il succitato art. 14 è stato poi modificato dall'art. 1, comma 387, della legge di stabilità 2013 (legge 24.12.2012 n° 228), che ha introdotto rilevanti novità alla disciplina del nuovo tributo, contenuta, in maniera dettagliata, nei numerosi commi da cui è composto.

Al riguardo, con separato atto consiliare, è stata predisposta l'approvazione del regolamento comunale per la disciplina del tributo, mentre, con il presente atto, è necessario provvedere all'approvazione delle tariffe per l'anno 2013, secondo quanto disposto dal comma 23 del citato art. 14, il quale prevede infatti che le tariffe del tributo siano approvate dal consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Si ricorda che il comma 13 prevede inoltre l'applicazione di una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato. Tale facoltà viene esercitata nel senso di aumentare tale maggiorazione a 0,40 euro, così da garantire la copertura dei costi in questione.

Ciò premesso, venendo alla questione delle misure tariffarie, si ricorda che il comma 9 dell'art. 14 del decreto legge 6.12.2011 n° 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n° 214, come sostituito dall'art. 1, comma 387, lettera b), della legge di stabilità 2013 (legge 24.12.2012 n° 228), prevede che la tariffa sia commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158. Quest'ultimo, che era già utilizzato per determinare le misure tariffarie della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, contiene appunto i criteri che consentono di calcolare la tariffe per le diverse tipologie di utenza, domestica e non domestica. Detti criteri possono essere così riassunti:

- la tariffa di riferimento deve coprire tutti i costi del servizio;
- la tariffa è composta da una parte fissa ed una variabile;
- la tariffa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche;

- le utenze domestiche devono essere agevolate, secondo le espresse previsioni dell'art. 49, comma 10, del decreto legislativo 5.2.1997 n. 22 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 27.4.1999 n. 158;
- la tariffa fissa per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dell'abitazione e da un coefficiente di adattamento variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tariffa variabile per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei rifiuti prodotti e da un coefficiente di produttività, anche questo variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tariffa fissa per le utenze non domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dei locali occupati e da un coefficiente potenziale di produzione, a seconda della tipologia di attività svolta;
- la tariffa variabile per utenze non domestiche è data dal costo unitario dei rifiuti prodotti, dalla superficie dei locali e da un coefficiente potenziale di produzione;

Al fine di determinare le tariffe da applicare nell'anno 2013, secondo il metodo normalizzato appena citato, deve ovviamente farsi riferimento ai dati esposti nell'apposito piano finanziario per l'anno 2013, formato ai sensi dall'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999 n. 158, in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Le tariffe così calcolate sono indicate nei prospetti allegati al presente atto, di cui formano parte integrante, prospetti così formati:

- il prospetto 1) riporta i costi del servizio da coprire con la tariffa, suddivisi in costi fissi e variabili nonché tra costi delle utenze domestiche e quelli delle utenze non domestiche; al riguardo si precisa che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche è fatta in base ai criteri indicati appunto nel prospetto 1): i costi fissi sono suddivisi in base al gettito pregresso derivante dalle sue tipologie di utenze; i costi variabili in base alla produzione di rifiuti (in particolare i costi variabili delle utenze non domestiche sono stati calcolati in base ai coefficienti Kd previsti dal D.P.R. 27.4.1999 n. 158). Si evidenzia come, nella determinazione della tariffa, non si sia ritenuto di considerare l'inflazione programmata e nemmeno il recupero produttività, che si compensano tra di loro;
- il prospetto 2) riporta i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche (si tratta rispettivamente dei coefficienti Ka e Kb per le utenze domestiche e dei coefficienti Kc e Kd per le utenze non domestiche);
- il prospetto 3) riporta le superfici soggette a tariffa per le singole tipologie di utenza, sia domestica che non domestica;
- il prospetto 4) individua i costi unitari fissi e variabili (Quf e Quv) sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. Tale individuazione è effettuata in base alle superfici effettive delle singole tipologie di utenza, quali sono state fornite da Sistema Ambiente S.p.A. sulla base delle risultanze degli archivi in suo possesso. Alle superfici così individuate sono stati applicati gli idonei coefficienti Ka e Kb (alle utenze domestiche) e Kc e Kd (alle utenze non domestiche): a questo proposito si precisa che i coefficienti Ka sono previsti in misura unica dal D.P.R. n. 158/1999, mentre quelli Kb, previsti tra un minimo ed un massimo dal suddetto D.P.R. n. 158/1999, sono stati adottati nelle misure minime. Riguardo ai coefficienti Kc e Kd, previsti dal D.P.R. n. 158/1999 tra un minimo ed un massimo, si è ritenuto opportuno operare le distinzioni indicate nei prospetti allegati, così da adeguare il più possibile le singole tariffe alla effettiva situazione esistente nel nostro Comune, soprattutto in termini di produzione di rifiuti e di partecipazione alla raccolta differenziata; ●
- i prospetti di cui sopra sono stati elaborati tenendo conto della esigenza di agevolare le utenze domestiche, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999, a cui è stata data attuazione in particolare con la suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, nonché con la individuazione dei coefficienti Ka e Kc per l'attribuzione della parte fissa di tariffa e dei coefficienti Kb e Kd per l'attribuzione della parte variabile;

- il prospetto 5) riporta infine le singole misure tariffarie per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, suddivise tra parte fissa e parte variabile, misure determinate in base ai costi complessivi di cui al prospetto 1), ai coefficienti di cui al prospetto 2), alle superfici di cui al prospetto 3) ed ai costi unitari di cui al prospetto 4);

riguardo alle misure tariffarie appena indicate, si precisa quanto segue:

- esse sono ovviamente al netto di eventuali addizionali, accessori e simili che, se e nella misura in cui dovute, si aggiungeranno ad esse;
- la loro determinazione costituisce provvedimento di normazione secondaria, avente contenuto generale, rispetto al quale non sussiste l'obbligo di motivazione;

Il comma 15 dell'art. 13 del decreto legge 6.12.2011 n° 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n° 214, ha stabilito che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di trenta giorni dalla data in cui sono divenute esecutive, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.

Il termine per deliberare le tariffe è stato stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001 n. 448; detto termine è stato confermato anche dall'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006 n. 296, sia pure con specifico riferimento ai soli tributi, con la previsione che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine suddetto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento: in base a tale criterio la presente deliberazione, approvata entro la data di approvazione del bilancio preventivo 2012, entra in vigore dall'1.1.2012.

quanto sopra premesso

visto il parere favorevole espresso dalla commissione Economica e Finanze nella seduta del 18.03.2013;

visti i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile della proposta, richiesti ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del d.lgs 18.8.2000 n. 267 allegati alla presente deliberazione;

visto lo Statuto comunale;

visto l'artt. 42 del d. lgs. 18.8.2000 n° 267;

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta di delibera nel suo insieme; a seguito di votazione mediante procedimento elettronico,

Consiglieri prenotati e votanti	22	Garzella Matteo, Rosellini Daniela, Mura Giorgio, Macera Mauro, Martinelli Marco, Battistini Francesco, Mammini Serena, Bertolucci Alessandro, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Tuccori Massimo, Lucchesi Virginia, Fratello Alda, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Bini Marco, Benedetti Paolo, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Picchi Enrica, Piantini Beatrice, Amanti Francesco.
Voti favorevoli	18	Garzella Matteo, Battistini Francesco, Mammini Serena, Bertolucci Alessandro, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Tuccori Massimo, Lucchesi Virginia, Fratello Alda, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Bini Marco, Benedetti Paolo, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Picchi Enrica, Piantini Beatrice, Amanti Francesco
Voti contrari	4	Rosellini Daniela, Mura Giorgio, Macera Mauro, Martinelli Marco.

D E L I B E R A

- 1) di approvare le misure tariffarie del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a valere per l'anno 2013, individuate secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27.4.1999 n. 158, quali risultano dai cinque prospetti allegati al presente atto, di cui formano parte integrante;
- 2) di dare atto che le misure tariffarie in questione sono indicate al netto di eventuali addizionali, accessori e simili che, se e nella misura in cui dovute, si aggiungeranno ad esse;
- 3) di stabilire che dette tariffe si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- 4) di dare atto che alle tariffe in questione saranno applicate da Sistema Ambiente S.p.A., a cui il Comune di Lucca ha affidato la gestione del servizio;
- 5) di dare altresì atto che alle tariffe come sopra determinate dovrà essere applicata la maggiorazione prevista dal comma 13 dell'art. 14 del succitato decreto legge n° 201/2011 e successive modifiche e integrazioni, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili del comune, che viene stabilita nella misura di 0,40 (zero virgola quaranta) euro al metro quadrato;
- 6) di attuare l'agevolazione per le utenze domestiche, come stabilito dall'art. 4, comma 2, del D.P.R. 27.4.1999 n. 158, in occasione della suddivisione dei costi del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche, nonché della individuazione dei coefficienti Ka e Kc per l'attribuzione della parte fissa di tariffa e dei coefficienti Kb e Kd per l'attribuzione della parte variabile, il tutto come risulta dai prospetti allegati al presente atto;
- 7) di dare atto che le riduzioni della tariffa per la raccolta differenziata saranno riconosciute ai sensi delle specifiche norme del regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- 8) di dare inoltre atto che responsabile del procedimento amministrativo riguardante l'adozione del presente atto è il dirigente del Settore dipartimentale 1 – Servizi Economico- finanziari ;
- 9) di prendere atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al TAR della Regione Toscana, entro 60 giorni, o per via straordinaria al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

con successiva e separata votazione,

Consiglieri prenotati	22	Garzella Matteo, Rosellini Daniela, Mura Giorgio, Macera Mauro, Martinelli Marco, Battistini Francesco, Mammini Serena, Bertolucci Alessandro, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Tuccori Massimo, Lucchesi Virginia, Fratello Alda, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Bini Marco, Benedetti Paolo, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Picchi Enrica, Piantini Beatrice, Amanti Francesco.
Consiglieri votanti	20	Garzella Matteo, Rosellini Daniela, Macera Mauro, Battistini Francesco, Mammini Serena, Bertolucci Alessandro, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Tuccori Massimo, Lucchesi Virginia, Fratello Alda, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Bini Marco, Benedetti Paolo, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Picchi Enrica, Piantini Beatrice, Amanti Francesco
Voti favorevoli	18	Garzella Matteo, Battistini Francesco, Mammini Serena, Bertolucci Alessandro, Moriconi Paolo, Bonturi Renato, Tuccori Massimo, Lucchesi Virginia, Fratello Alda, Cantini Claudio, Allegretti Marcello, Bini Marco, Benedetti Paolo, Mercanti Valentina, Pagliaro Lucio, Picchi Enrica, Piantini Beatrice, Amanti Francesco
Voti contrari	2	Rosellini Daniela, Macera Mauro.
Non voto	2	Mura Giorgio, Martinelli Marco.

dopo la votazione il consigliere Martinelli rettifica il suo – non voto – in – voto contrario, per cui i voti contrari risultano 3 ed i non voto 1.

delibera
altresi

attesa l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.8.2000 n° 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
dott. Matteo Garzella

Il Segretario Generale
dott. Sabina Pezzini

Certificato di pubblicazione

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lucca _____

Il Funzionario incaricato
dott. Bianca Imbasciati

Certificato di esecutività

(art. 134, comma 3, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Atto divenuto esecutivo in data _____, decorso il termine di dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

Lucca _____

Il Funzionario incaricato



Città di Lucca

Settore dipartimentale 1 Servizi Economico-finanziari

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Misure tariffarie per l'anno 2013

Individuazione dei costi del servizio				
Parte fissa		Parte variabile		Totale
Costi	€	Costi	€	€
CSL costo spazzamento strade	622.922,05	CRT costi raccolta e trasporto RSU	1.365.232,27	1.988.154,32
CARC costi amministrativi accertamento, contenzioso e riscossione	81.278,84	CTS costi trattamento e smaltimento RSU	3.354.755,06	3.436.033,90
CGG costi generali di gestione	6.966.761,63	CRD costi raccolta differenziata	968.288,04	7.935.049,67
CCD costi comuni diversi	1.557.185,42	CTR costi trattamento raccolta differenziata	2.299.611,98	3.856.797,40
AC altri costi + riduz. parte fissa	644.233,82	Riduzioni parte variabile	548.767,49	1.193.001,31
Ck costi d'uso del capitale	1.407.357,84			1.407.357,84
COSTI FISSI	11.279.739,60	COSTI VARIABILI	8.536.654,84	19.816.394,44
Entrata prevista				19.816.394,44
Ipri inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00
Xn recupero di produttività per l'anno di riferimento				0,00
Entrata prevista in totale				19.816.394,44
Suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche				
Costi fissi		Costi variabili		Totale
Utenze domestiche	6.420.427,78		4.871.698,18	11.292.125,96
% dei costi	56,920		57,068	
Utenze non domestiche	4.859.311,82		3.664.956,66	8.524.268,48
% dei costi	43,080		42,932	
Totale costi	11.279.739,60		8.536.654,84	19.816.394,44
Individuazione delle percentuali di suddivisione dei costi fissi				
gettito TARSU utenze domestiche	%	56,920		
gettito TARSU utenze non domestiche	%	43,080		
Totale gettito TARSU 2002	%	100,000		
Individuazione delle percentuali di suddivisione dei costi variabili				
Utenze domestiche	%	57,068	Kg.	28.997.696
Utenze non domestiche	%	42,932	Kg.	21.814.836
Totale	%	100,000	quantità rifiuti	50.812.533
Spazzamento strade			Kg.	8.966.918
Totale complessivo			Kg.	59.779.450

COMUNE DI LUCCA - TARES ANNO 2013

scheda: Coefficienti

COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E DI QUELLA VARIABILE DELLA TARIFFA ALLE UTENZE DOMESTICHE ED A QUELLE NON DOMESTICHE

1) Coefficiente di adattamento Ka per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche	
Numero componenti nucleo familiare	Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare
1	0,86
2	0,94
3	1,02
4	1,10
5	1,17
6 o più	1,23
2) Coefficiente Kb per L'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche	
Numero componenti del nucleo familiare	Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare: valori minimi
1	0,6
2	1,4
3	1,8
4	2,2
5	2,9
6 o più	3,4

3) Coefficienti Kc e Kd per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile alle utenze non domestiche			
		Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	0,46	4,25
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,52	4,80
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,81	7,45
5	Stabilimenti balneari	0,67	6,18
6	Esposizioni, autosaloni	0,56	5,12
7	Alberghi con ristorante	1,21	11,08
8	Alberghi senza ristorante	0,92	8,45
9	Casa di cura e riposo	1,47	13,55
10	Ospedali	1,70	15,67
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,47	13,55
12	Banche e istituti di credito	0,86	7,89
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli		
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,22	11,26
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,44	13,21
16	Banchi di mercato di beni durevoli	0,86	7,90
17	Attività artigianali tipo botteghe di parrucchiere, barbiere, estetista	1,59	14,63
18	Attività artigianali tipo botteghe di falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,12	10,32
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	0,99	9,10
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,26	11,58
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,89	8,20
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,88	8,10
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,91	45,18
24	Bar, caffè, pasticcerie	2,67	24,60
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari con sup. oltre 200 mq.	3,56	32,75
25 bis	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari con sup. fino a 200 mq.	2,34	21,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,20	20,25
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,34	21,50
28	Ipermercati di generi misti	4,23	38,90
		1,98	18,20

Prospetto 2 - Individuazione coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile

29	Banchi di mercato di generi alimentari			3,48		32,00
30	Discoteche e night club			1,83		16,83
31	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto			0,688		3,98
32	Cinematografi e teatri			0,736		4,25
33	Banchi di mercato di beni durevoli			2,544		14,63
34	Attività artigianali di produzione beni specifici			1,408		8,10
35	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub			7,856		45,18
36	Mense, birrerie, amburgherie			4,272		24,60
37	Bar, caffè, pasticcerie			5,696		32,75
38	Banchi di mercato di generi alimentari			5,568		32,00

Utenze domestiche

Famiglie	N° nuclei	Sup. a ruolo Sistema Ambiente feb-13
	Nuc	Mq.
1 componente	11.809	1.345.464
2 componenti	11.225	1.436.414
3 componenti	8.450	1.121.050
4 componenti	5.808	826.423
5 componenti	1.976	307.551
6 e più componenti	1.616	363.148
Totale	40.884	5.400.050

Utenze non domestiche

Cat.	Cat. Utenze	Sup. a ruolo Sistema Ambiente feb-13
		Mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	166.046
2	Cinematografi e teatri	11.842
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	259.220
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	38.319
5	Stabilimenti balneari	
6	Esposizioni, autosaloni	136.883
7	Alberghi con ristorante	22.024
8	Alberghi senza ristorante	48.557
9	Case di cura e riposo	20.957
10	Ospedali	37.609
11	Uffici, agenzie, studi professionali	296.777
12	Banche e istituti di credito	44.584
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni	147.857
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	8.555
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	11.815
16	Banchi di mercato di beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe di parrucchiere, barbiere, estetista	20.950
18	Attività artigianali tipo botteghe di falegname, idraulico, fabbro, elettricista	24.795
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	34.757
20	Attività industriali con capannoni di produzione	282.609
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	123.131
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29.197
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.159
24	Bar, caffè, pasticcerie	28.241
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari con sup. oltre 200 mq.	38.277
25 BIS	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari con sup. fino a 200 mq.	11.647
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	273
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3.122
28	Ipermercati di generi misti	22.460
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0
30	Discoteche e night club	4.903
	Totale utenze non domestiche	1.876.566

Utenze giornaliere (stima)		
31	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.872
32	Cinematografi e teatri	1.221
33	Banchi di mercato di beni durevoli	7.841
34	Attività artigianali di produzione beni specifici	2.845
35	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	395
36	Mense, birrerie, amburgherie	226
37	Bar, caffè, pasticcerie	1.118
38	Banchi di mercato di generi alimentari	695
Totale utenze non dom. giornaliere		16.213
Totale utenze non domestiche		1.892.779

Totale complessivo superfici utenze	7.292.829
--	------------------

UTENZE DOMESTICHE

Quota unitaria Quf

Famiglie	N° nuclei Nuc	Sup. Totale mq.	Quote famiglie %	Coeff. Ka	Superfici	Costi fissi €	Quota unitaria Quf
				> 5000 ab.	Stot*Ka		Ctuf/Σ S(n)*Ka(n)
1 componente	11.809	1.345.464	24,92	0,86	1.157.099		
2 componenti	11.225	1.436.414	26,60	0,94	1.350.229		
3 componenti	8.450	1.121.050	20,76	1,02	1.143.471		
4 componenti	5.808	826.423	15,30	1,1	909.065		
5 componenti	1.976	307.551	5,70	1,17	359.835		
6 e più componenti	1.616	363.148	6,72	1,23	446.672		
Totali	40.884	5.400.050	100,00		5.366.371	6.420.427,78	1,19642

Quota unitaria Quv

Famiglie	N° nuclei Nuc	Sup. Totale mq.	Quote famiglie %	Coeff. Kb	Utenze Kb*Nuc	Rifiuti prodotti kg.	Produzione media rifiuti kg.	Costi variabili €	Costo unitario Cu	Quota parte variabile Qtot/Σ N(n)*Kb(n)
1 componente	11.809	1.345.464	24,92	0,6	7.085					
2 componenti	11.225	1.436.414	26,60	1,4	15.715					
3 componenti	8.450	1.121.050	20,76	1,8	15.210					
4 componenti	5.808	826.423	15,30	2,2	12.778					
5 componenti	1.976	307.551	5,70	2,9	5.730					
6 e più componenti	1.616	363.148	6,72	3,4	5.494					
Totali	40.884	5.400.050	100,00		62.013	28.997.696	468	4.871.698,18	0,16800	78,55956

UTENZE NON DOMESTICHE

Quota unitaria Quf

Cat.	Cat. Utenze	Sup. Tot.	Coeff.	Kc	S*Kc	Costi fissi	Quf
		mq.		> 5000 ab.		€	Ctapf/Σ S(ap)*Kc(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	166.046		0,43	71.400		
2	Cinematografi e teatri	11.842		0,46	5.447		
3	Autormesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	259.220		0,52	134.794		
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	38.319		0,81	31.038		
5	Stabilimenti balneari	0		0,67	0		
6	Esposizioni, autosaloni	136.883		0,56	76.654		
7	Alberghi con ristorante	22.024		1,21	26.649		
8	Alberghi senza ristorante	48.557		0,92	44.672		
9	Case di cura e riposo	20.957		1,47	30.807		
10	Ospedali	37.609		1,70	63.935		
11	Uffici, agenzie, studi professionali	296.777		1,47	436.262		
12	Banche e istituti di credito	44.584		0,86	38.342		
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	147.857		1,22	180.386		
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	8.555		1,44	12.319		
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	11.815		0,86	10.161		
16	Banchi di mercato di beni durevoli	0		1,59	0		
17	Attività artigianali tipo botteghe di parrucchiere, barbiere, estetista	20.950		1,12	23.464		
18	Attività artigianali tipo botteghe di falegname, idraulico, fabbro, elettricista	24.795		0,99	24.547		
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	34.757		1,26	43.794		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	282.609		0,89	251.522		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	123.131		0,88	108.355		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29.197		4,91	143.357		
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.159		2,67	3.095		

24	Bar, caffè, pasticcerie	28.241	3,56	100.538		
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari CON SUP. > 200 MQ.	38.277	2,34	89.568		
25 BIS	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari CON SUP. FINO A 200 MQ.	11.647	2,20	25.623		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	273	2,34	639		
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	3.122	4,23	13.206		
28	Ipermercati di generi misti	22.460	1,98	44.471		
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	3,48	0		
30	Discoteche e night club	4.903	1,83	8.972		
	Utenze giornaliera (stima)					
31	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	1.872	0,69	4		
32	Cinematografi e teatri	1.221	0,74	2		
33	Banchi di mercato di beni durevoli	7.841	2,54	55		
34	Attività artigianali di produzione beni specifici	2.845	1,41	11		
35	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	395	7,86	8		
36	Mense, birrerie, amburgherie	226	4,27	3		
37	Bar, caffè, pasticcerie	1.118	5,70	17		
38	Banchi di mercato di generi alimentari	695	5,57	11		
	Totali	1.892.779		2.044.130	4.859.311,82	2.37720

Quota unitaria Quv

Cat.	Cat. UtENZE	Sup. Tot.	Coeff.	Kd	5*Kd	Rifiuti prodotti	Produzione media	Costi variabili	Costo unitario	Quv
		mq.		> 5000 ab.	S*Kd	kg.	rifiuti/s*Kd	€	Cu	Q _{tot} /Σ N(n)*Kb(n)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	166.046		3,98	660.863					
2	Cinematografi e teatri	11.842		4,25	50.329					
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	259.220		4,8	1.244.256					
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	38.319		7,45	285.477					
5	Stabilimenti balneari			6,18	0					
6	Esposizioni, autosaloni	136.883		5,12	700.841					
7	Alberghi con ristorante	22.024		11,08	244.026					
8	Alberghi senza ristorante	48.557		8,45	410.307					
9	Case di cura e riposo	20.957		13,55	283.967					
10	Ospedali	37.609		15,67	589.333					
11	Uffici, agenzie, studi professionali	296.777		13,55	4.021.328					
12	Banche e istituti di credito	44.584		7,89	351.768					
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	147.857		11,26	1.664.870					
14	Edicole, farmacie, tabaccai, pluritendenze	8.555		13,21	113.012					
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	11.815		7,9	93.339					
16	Banchi di mercato di beni durevoli	0		14,63	0					
17	Attività artigianali tipo botteghe di parrucchiere, barbieri, estetista	20.950		10,32	216.204					
18	Attività artigianali tipo botteghe di falegname, idraulico, fabbro, elettricista	24.795		9,1	225.635					
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	34.757		11,58	402.486					
20	Attività industriali con capannoni di produzione	282.609		8,2	2.317.394					
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	123.131		8,1	997.361					
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29.197		45,18	1.319.120					
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.159		24,6	28.511					

24	Bar, caffè, pasticcerie	28.241	32,75	924.893					
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari con sup. oltre 200 mq.	38.277	21,55	824.869					
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari con sup. fino a 200 mq.	11.647	20,25	235.852					
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	273	21,5	5.870					
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	3.122	38,9	121.446					
28	Ipermercati di generi misti	22.460	18,2	408.772					
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	32	0					
30	Discoteche e night club	4.903	16,83	82.517					
	Utenze giornaliera (stima)								
31	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	1.872	3,98	20					
32	Cinematografi e teatri	1.221	4,25	14					
33	Banchi di mercato di beni durevoli	7.841	14,63	314					
34	Attività artigianali di produzione beni specifici	2.845	8,1	63					
35	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	395	45,18	49					
36	Mense, birrerie, amburgherie	226	24,6	15					
37	Bar, caffè, pasticcerie	1.118	32,75	100					
38	Banchi di mercato di generi alimentari	695	32	61					
	Totali	1.892.779		18.825.281	21.814.836	1,15881	3.664.956,66	0,16800	0,19468

10	Ospedali	37.609	1,70	63.935	2.37720	151.987,15	4,04124	15,67	589.333	0,19468	114.732,95	3,05068	7,09192	266.720,09
11	Uffici, agenzie, studi professionali	296.777	1,47	436.262	2,37720	1.037.083,51	3,49449	13,55	4.021.328	0,19468	782.883,07	2,63795	6,13244	1.819.966,58
12	Banche e istituti di credito	44.584	0,86	38.342	2,37720	91.147,26	2,04439	7,89	351.768	0,19468	68.483,10	1,53605	3,58044	159.630,36
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	147.857	1,22	180.386	2,37720	428.812,93	2,90019	11,26	1.664.870	0,19468	324.121,36	2,19213	5,09231	752.934,29
14	Edicole, farmacie, tabaccai, pluricenze	8.555	1,44	12.319	2,37720	29.285,23	3,42317	13,21	113.012	0,19468	22.001,39	2,57176	5,99493	51.286,63
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	11.815	0,86	10.161	2,37720	24.154,52	2,04439	7,9	93.339	0,19468	18.171,39	1,53799	3,58239	42.325,91
16	Banchi di mercato di beni durevoli	0	1,59	0	2,37720	0,00	3,77975	14,63	0	0,19468	0,00	2,84821	6,62796	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe di parrucchiere, barbiere, estetista	20.950	1,12	23.464	2,37720	55.778,68	2,66247	10,32	216.204	0,19468	42.091,18	2,00913	4,67159	97.869,86
18	Attività artigianali tipo botteghe di falegname, idraulico, fabbro, elettricista	24.795	0,99	24.547	2,37720	58.353,31	2,35343	9,1	225.635	0,19468	43.927,13	1,77161	4,12504	102.280,44
19	Carrozzerie, autofficine, elettrauto	34.757	1,26	43.794	2,37720	104.106,77	2,99527	11,58	402.486	0,19468	78.357,07	2,25443	5,24970	182.463,85
20	Attività industriali con capannoni di produzione	282.609	0,89	251.522	2,37720	597.918,72	2,11571	8,2	2.317.394	0,19468	451.156,49	1,59640	3,71211	1.049.075,21
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	123.131	0,88	108.355	2,37720	257.582,43	2,09194	8,1	997.361	0,19468	194.168,95	1,57693	3,66887	451.751,38
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29.197	4,91	143.357	2,37720	340.789,24	11,67206	45,18	1.319.120	0,19468	256.809,94	8,79576	20,46783	597.599,18
23	Mense, birrerie, amburgherie	1.159	2,67	3.095	2,37720	7.356,32	6,34713	24,6	28.511	0,19468	5.550,68	4,78919	11,13632	12.907,00
24	Bar, caffè, pasticcerie	28.241	3,56	100.538	2,37720	238.999,08	8,46284	32,75	924.893	0,19468	180.060,62	6,37586	14,83870	419.059,70
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari con sup. oltre 200 mq.	38.277	2,34	89.568	2,37720	212.921,69	5,56265	21,55	824.869	0,19468	160.587,79	4,19541	9,75807	373.509,48
25 BIS	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari con sup. fino a 200 mq.	11.647	2,20	25.623	2,37720	60.912,01	5,22985	20,25	235.852	0,19468	45.916,26	3,94232	9,17217	106.828,26
26	Pluricenze alimentari e/o miste	273	2,34	639	2,37720	1.518,60	5,56265	21,5	5.870	0,19468	1.142,69	4,18568	9,74833	2.661,29
27	Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	3.122	4,23	13.206	2,37720	31.393,48	10,05557	38,9	121.446	0,19468	23.643,40	7,57316	17,62872	55.036,87
28	Ipermercati di generi misti	22.460	1,98	44.471	2,37720	105.716,09	4,70686	18,2	408.772	0,19468	79.580,84	3,54323	8,25009	185.296,93
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0	3,48	0	2,37720	0,00	8,27266	32	0	0,19468	0,00	6,22985	14,50251	0,00
30	Discoteche e night club	4.903	1,83	8.972	2,37720	21.329,42	4,35028	16,83	82.517	0,19468	16.064,73	3,27651	7,62679	37.394,15
	Totale utenze non don.	1.876.566				4.859.048,42					3.664.832,57			8.523.881,00
	Sup. Tot.	7.276.616				11.279.476,20					Gettito QV			Gettito QF+QV
	Totale generali										8.536.530,76			19.816.006,96

UTENZE GIORNALIERE

	% incremento tariffe giornaliere	Sup. Totale	Kc	S*Kc	Quota unitaria	Gettito QF	Quota fissa	Kd	kg/anno stimati	Quota parte variabile	Gettito QV	Quota variabile	Quota fissa + quota variabile	Gettito QF+QV
	60				Quf	€	€/mq./giorno			Quv	€	€/mq./giorno	€/mq./giorno	€
31	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.872	0,688	1.288	2,37720	8,39	0,00448	3,98	7,451	0,19468	3,97	0,00212	0,00660	12,36
32	Cinematografi e teatri	1.221	0,736	898	2,37720	5,85	0,00479	4,25	5,188	0,19468	2,77	0,00227	0,00706	8,62
33	Banchi di mercato di beni durevoli	7.841	2,54	19.948	2,37720	129,92	0,01657	14,63	114,714	0,19468	61,19	0,00780	0,02437	191,10
34	Attività artigianali di produzione beni specifici	2.845	1,41	4.006	2,37720	26,09	0,00917	8,10	23,048	0,19468	12,29	0,00432	0,01349	38,39
	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	395	7,86	3.099	2,37720	20,19	0,05117	45,18	17,824	0,19468	9,51	0,02410	0,07526	29,69
36	Mense, birrerie, amburgherie	226	4,27	965	2,37720	6,28	0,02782	24,60	5,556	0,19468	2,96	0,01312	0,04094	9,25
37	Bar, caffè, pasticcerie	1.118	5,70	6.368	2,37720	41,47	0,03710	32,75	36,614	0,19468	19,53	0,01747	0,05457	61,00
38	Banchi di mercato di generi alimentari	695	5,57	3.870	2,37720	25,20	0,03626	32,00	22,240	0,19468	11,86	0,01707	0,05333	37,07
	totali utenze giornaliere	16.213				263,40					124,08			387,48

	Sup. Tot.	Gettito QF	Gettito QV	Gettito QF+QV
totali utenze non domestiche e giornaliere	1.892.779	4.859.311,82	3.664.956,66	8.524.268,48
Totali generati utenze annue e giornaliere	7.292.829	11.279.739,60	8.536.654,84	19.816.394,44